



**Obbligo 2** - Il soggetto attuatore assicura l'adozione di misure adeguate in materia di frodi, corruzione, recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati. Riferimento al C.I.S.: art. 5, co. 1, lett. a)

**Funzione di controllo: antiriciclaggio / prevenzione della corruzione/controllo strategico e di gestione.**

**Principali indicazioni ministeriali:** verifica del titolare effettivo tramite interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche di dati, informazioni e documenti utili ad incrociare le informazioni contenute nelle DSAN (per il conflitto di interessi) e/o nelle altre forme previste (titolarità effettiva) al fine di verificarne la veridicità e la correttezza.

Le linee guida prevedono a carico dei soggetti attuatori i seguenti obblighi:

- 1) Soggetto Attuatore prima della pubblicazione dell'Avviso/Bando di gara deve:
  - ■ accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente **l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo;**
  - ■ accertarsi che il bando di gara per l'aggiudicazione degli appalti, preveda esplicitamente **l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi);**
  - ■ (eventualmente) prevedere nel bando **un apposito format per la comunicazione dei dati necessari** per l'identificazione del titolare effettivo;
  - ■ (eventualmente) prevedere nel bando un **apposito format di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi** (con contenuti coerenti all'oggetto dell'aggiudicazione e conformi alla normativa vigente).
- 2) nella fase istruttoria delle domande di partecipazione alla gara, prima dell'aggiudicazione dell'appalto, deve essere eseguito il controllo formale al 100% delle dichiarazioni rese dai partecipanti all'Avviso/gara al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.
- 3) Deve essere verificato che tutti i soggetti partecipanti alla procedura d'appalto abbiano fornito i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo e che le comunicazioni in ordine al titolare effettivo siano coerenti con i format (eventuali) predisposti dall'Amministrazione/Stazione appaltante.
- 4) nella fase di stipula del contratto di appalto, prima della sottoscrizione del contratto di appalto con il soggetto aggiudicatario/contraente - oltre ai prescritti controlli previsti dal d.lgs. 50/2016, effettuino controlli specifici sulle dichiarazioni rese dal medesimo soggetto.

In particolare, devono individuare il "titolare effettivo" dell'aggiudicatario/contraente e adottare misure ragionevoli per verificarne l'identità, in modo che il soggetto obbligato sia certo di sapere chi sia effettivamente la persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo (Criterio dell'assetto societario) o controllando (Criterio del controllo) la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. Ciò implica, per le persone giuridiche, i trust, le società, le fondazioni ed istituti giuridici analoghi, l'adozione di misure ragionevoli per comprendere l'assetto proprietario e di controllo. Se non individuato con i due precedenti criteri, il titolare effettivo va individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o di direzione della società.
- 5) Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto), la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo e le



relative attività di verifica dovranno essere svolte anche sul soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

La nota integrativa alla Direttiva operativa MDS - UMPNRR-08-16/06/2022 prevede che i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione degli interventi di cui al PNRR, oltre ad ottemperare alle misure ordinarie sancite dalla normativa nazionale, sono tenuti a presentare una specifica DSAN attestante l'assenza di conflitto di interessi. Tale autodichiarazione, che andrà acquisita e trattenuta agli atti del Soggetto Attuatore, andrà rinnovata, tempestivamente, al mutare delle attività e delle circostanze e, comunque, a cadenza almeno annuale. Con riferimento ai soggetti obbligati a presentare tale autodichiarazione, si intende tutto il personale interno ed esperti esterni che, a vario titolo, esercitino poteri discrezionali e funzioni comunque attinenti alle fasi di: selezione dei progetti e dei soggetti realizzatori; stipula ed esecuzione dei contratti; controllo e rendicontazione delle spese.

I controlli preventivi che competono ai Soggetti attuatori consistono in:

- controlli al 100% delle DSAN, consistenti nella verifica che le stesse siano effettivamente rese da parte dei soggetti obbligati e che siano conformi alla normativa vigente;
- controlli a campione, su almeno il 5% delle dichiarazioni presentate; l'individuazione delle dichiarazioni da assoggettare a controllo deve avvenire utilizzando criteri di casualità e rotazione tramite l'utilizzo di strumenti informatici;
- controlli specifici, sulle dichiarazioni sostitutive per le quali sorgono fondati dubbi circa la veridicità di quanto dichiarato, qualora si sia in presenza di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio, o quando vi sono imprecisioni, omissioni o lacune tali da far supporre la consapevole volontà del dichiarante di fornire dati non veritieri.

L'effettivo svolgimento dei suddetti verifiche e controlli, così come il relativo esito, dovrà essere attestato tramite apposita check list da allegare alla richiesta di attivazione dei flussi finanziari.

**Linee guida par. 5.1.3.**

**Direttiva operativa MDS - UMPNRR-08-16/06/2022 e ss.mm.ii  
DPCM 15/09/2021**